



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20064 del 19-09-2025

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15707 - Data adozione: 14/07/2026

Oggetto: Labromare Srl - Modifica dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. di cui al D.D. n. 19036 del 30/11/2018 dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazione di recupero R13 e smaltimento D15; D8 e D9 di cui rispettivamente agli All. C e All. B del D.Lgs 152/06) sito in Via dei Navicelli, 8 nel comune di Livorno. (i.d. ARAMIS n. 80523)

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/07/2026

Numero interno di proposta: 2026AD017577

II DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l’art. 208 che disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

VISTA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”*;

VISTO il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10593 del 23 maggio 2023 contenente le linee guida sull’applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali;

RICHIAMATE la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. *“Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”*;

VISTA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*;

VISTO il D.P.G.R.T. 19/R 11 aprile 2017 *“Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure VIA e AIA e per il raccordo tecnico istruttorio di valutazione delle modifiche di installazioni e di impianti in ambito di VIA, AIA, autorizzazione unica rifiuti ed AUA, in attuazione dell’art. 65 della L.R. 10/2010”*;

VISTA la D.P.G.R. Toscana n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

RICHIAMATA la vigente normativa regionale in materia di rifiuti e in particolare la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i.; la D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R come modificata dalla D.P.R.G. Toscana 29/03/2017, n. 13/R e il relativo atto di pianificazione di cui alla DCRT 15/01/2025, n. 2;

RICHIAMATA altresì la vigente normativa regionale in materia di controllo dell’inquinamento atmosferico e in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DPGRT n. 528/2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione e il relativo atto di pianificazione di cui alla DCRT 24/07/2025, n. 59;

RICHIAMATA inoltre la vigente normativa regionale in materia di tutela delle acque e dell’inquinamento e in particolare L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i.; la D.P.G.R.T. n. 46/R/2008 e s.m.i. e il relativo atto di pianificazione di cui alla DCRT 25/01/2005, n. 6;

RICHIAMATA in aggiunta, la vigente normativa statale e regionale in materia di controllo dell’inquinamento acustico e in particolare la Legge 26 ottobre 1995 n. 447; il D.P.C.M. 14 novembre 1997; il D.M. 16 marzo 1998; la L.R. Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 e s.m.i.; il DPR 19

ottobre 2011 n. 227; la D.P.G.R. Toscana n. 857 del 21/10/2013; la D.P.G.R. Toscana 8/01/2014, n. 2/R; la D.P.G.R. Toscana n. 490 del 16/06/2014;

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 *“Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”*;

DATO ATTO che con D.D. n. 11003 del 21/07/2020 il Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti ha approvato la Linea Guida n. 2 al fine di disciplinare la procedura ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e le varianti sostanziali e non sostanziali;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 19036 del 30/11/2018 rilasciato dalla Regione Toscana, all'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazione di recupero R13 e smaltimento D15; D8 e D9 di cui rispettivamente agli All. C e All. B del D.Lgs 152/06) sito in Via dei Navicelli, 8 nel comune di Livorno gestito dalla Società Lavromare Srl;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 0915482 del 25/11/2025 (i.d. Aramis 80523) - con la quale il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso l'istanza (rif. comunali prot. n. 159324 del 24/11/2025) presentata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., dalla Soc. Labromare Srl, di modifica dell'autorizzazione soprarichiamata;

CONSIDERATO che il progetto di modifica proposto consiste sinteticamente in:

- ampliamento dello stabilimento esistente in una nuova area adiacente (cosiddetta “area parcheggio ex Trinseo”) di circa 1240 m² posta a nord-est dell'attuale impianto;
- aumento del quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo, per i soli rifiuti speciali non pericolosi, sia come deposito preliminare “D15” sia come messa in riserva “R13”, che passerà dalle attuali 466 tonnellate a 776 tonnellate, mentre rimarranno invariati i quantitativi massimi annuali di stoccaggio e trattamento attualmente autorizzati;
- introduzione di due nuovi CER riconducibili a capitoli e/o classi di codici CER già ricompresi nelle tipologie dell'autorizzazione vigente; e più in particolare del CER 190113* (ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose); e 130403* (oli di sentina da un altro tipo di navigazione), senza modificare né i quantitativi massimi di stoccaggio annuale autorizzati; né i quantitativi massimi di trattamento autorizzati; e che verranno gestiti esclusivamente come operazioni D15 ed R13 nelle aree dell'impianto esistente e già autorizzate allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi,
- estensione dell'operazione di stoccaggio di “messa in riserva” (R13) ad alcuni rifiuti per i quali è attualmente autorizzato il solo stoccaggio come “deposito preliminare” (D15);

DATO ATTO che il progetto di modifica dell'impianto ai fini VIA è stato escluso con D.D. n. 12167 del 06/06/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale da parte del Settore regionale VIA competente;

DATO ATTO altresì che con nota regionale prot. n.0982223 del 18/12/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, e contestualmente è stata convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 208 c. 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e degli art. 14 e 14 ter della Legge 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO altresì che dell'indizione della Conferenza di Servizi è stata data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.;

RICHIAMATO il verbale della prima seduta della conferenza di servizi tenutosi in data 03/02/2026 trasmesso con nota – atti Regione Toscana prot. n.0137744 del 12/02/2026 - agli Enti coinvolti nel procedimento e alla Società, che si è conclusa decidendo di sospendere i propri lavori per l'acquisizione della documentazione integrativa esplicitata nel verbale stesso e interrompendo i tempi termini del procedimento ai sensi dell'art. 208 comma 9 del D.Lgs 152/06 e smi;

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 0234062 del 19/03/2026 – con la quale il SUAP del Comune di Livorno ha trasmesso la documentazione integrativa (rif. SUAP Comune di Livorno: Id VBG 3528/2025 con prot. 38742 del 19/03/2026) richiesta a seguito degli esiti della CdS del 03/02/2026 inviata dalla Società Labromare Srl;

RICHIAMATO il verbale della seconda seduta della conferenza di servizi tenutosi in data 05/05/2026, che si è svolta in forma simultanea e in modalità sincrona, trasmesso con nota – atti Regione Toscana prot. n. 0353449 del 08/05/2026 - agli Enti coinvolti nel procedimento e alla Società, che si è conclusa decidendo di concludere i propri lavori valutando positivamente il progetto di modifica dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi presentato con le prescrizioni individuate nel corso del procedimento (riportate nei verbali della CdS e nei pareri allegati agli stessi) e richiedendo, al fine del rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, della procedura/istruzione operativa per la gestione dei rifiuti al fine di poter dare atto dell'ottemperanza alla condizione ambientale 2 lettera e) di cui al D.D. n. 12167 del 06/06/2025 di esclusione dalla procedura di VIA e della documentazione come espressa nel parere del Comune di Livorno;

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 521512 del 29/06/2026 – con la quale il SUAP del Comune di Livorno (rif. SUAP Comune di Livorno: Id VBG 3528/2025 con prot. 85295 del 29/06/2026) ha trasmesso la documentazione richiesta a seguito degli esiti della CdS del 05/05/2026 con particolare riferimento alla procedura operativa sopracitata al fine di dare atto dell'ottemperanza alla condizione ambientale 2 lettera e) di cui D.D. n. 12167/2025;

DATO ATTO che sono state ottemperate, nel corso del presente procedimento, le condizioni ambientali contenute nel D.D. n. 12167 del 06/06/2025 con particolare riferimento alla n. 2 e n. 3 con il quale il progetto di modifica in oggetto è stato escluso ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e smi dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO che l'art. 208 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che ai fini della realizzazione e gestione dell'impianto, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

DATO atto che ai fini delle spese istruttorie il proponente ha provveduto a versare gli oneri istruttori dovuti ai sensi della DGRT n. 1437/2027;

DATO ATTO altresì che l'impresa risulta iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa tenuto dalla Prefettura di Livorno (c.d. "White List" - art. 1 comma 52 e 52-bis L. 190/2012);

DATO ATTO infine che l'impianto è coperto da garanzia finanziaria emessa a favore della Regione Toscana e che per le modifiche approvate con il presente atto è necessaria la trasmissione di idonea appendice di adeguamento della polizza in essere conformemente ai disposti della DGRT n. 743 del 06/08/2012 e smi, contestualmente alla dichiarazione di fine lavori di cui all'art. 6 della DGRT 13/R/2017 stessa;

VISTO il rapporto di ispezione di cui alla nota ARPAT prot. n. 2026/0048491 del 11/06/2026 - atti Regione Toscana prot. n. 460335 del 12/06/2026 – nel quale sono state evidenziate alcune criticità in riferimento ad alcune prescrizioni autorizzative relative alla matrice scarichi idrici per le quali la Regione Toscana, in conformità alla facoltà prevista dall'atto autorizzativo di riservarsi eventuali

prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi, ha ritenuto di procedere d'ufficio al fine del recipimento delle citate criticità riportate nell'Allegato 2 bis al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale di Livorno;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione – Presidio Zonale di Livorno, Massa e Lucca;

RITENUTO alla luce di quanto sopra espresso, di poter procedere al rilascio della modifica dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. di cui al D.D. n. 19036 del 30/11/2018 dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazione di recupero R13 e smaltimento D15; D8 e D9 di cui rispettivamente agli All. C e All. B del D.Lgs 152/06) sito in Via dei Navicelli, 8 nel comune di Livorno gestito dalla Società Labromare Srl (P.IVA n. 00100440494), con le modalità espresse negli elaborati agli atti e con le prescrizioni riportate nell'Allegato 1B e Allegato 2B al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale che sostituisce l'Allegato 1 e l'Allegato 2 al D.D. n. 19036 del 30/11/2018;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, la modifica dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 19036 del 30/11/2018, presentato dalla società Labromare Srl (P.IVA n. 00100440494) con sede legale in Via dell'Artigianato, 69 nel comune di Livorno e operativa Via dei Navicelli, 8 (all'interno del Porto di Livorno) nel comune di Livorno relativamente all'impianto di gestione rifiuti pericolosi (RP) e non pericolosi (RNP) (operazione di recupero R13 e smaltimento D15; D8 e D9 di cui rispettivamente agli All. C e All. B del D.Lgs 152/06;

2. di precisare che le modifiche progettuali consistono:

2.1. ampliamento dello stabilimento esistente in una nuova area adiacente (cosiddetta "area parcheggio ex Trinseo") di circa 1240 m² posta a nord-est dell'attuale impianto;

2.2. aumento del quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo, per i soli rifiuti speciali non pericolosi, sia come deposito preliminare "D15" sia come messa in riserva "R13", che passerà dalle attuali 466 tonnellate a 776 tonnellate, mentre rimarranno invariati i quantitativi massimi annuali di stoccaggio e trattamento attualmente autorizzati;

2.3. introduzione di due nuovi CER riconducibili a capitoli e/o classi di codici CER già ricompresi nelle tipologie dell'autorizzazione vigente; e più in particolare del CER 190113* (ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose); e 130403* (oli di sentina da un altro tipo di navigazione), senza modificare né i quantitativi massimi di stoccaggio annuale autorizzati; né i quantitativi massimi di trattamento autorizzati; e che verranno gestiti esclusivamente come operazioni D15 ed R13 nelle aree dell'impianto esistente e già autorizzate allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi;

2.4. estensione dell'operazione di stoccaggio di "messa in riserva" (R13) ad alcuni rifiuti per i quali è attualmente autorizzato il solo stoccaggio come "deposito preliminare" (D15);

3. di stabilire che l'impianto dovrà essere gestito conformemente a quanto previsto dagli Allegato 1B e Allegato 2B al presente atto, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono l'Allegato 1 e l'Allegato 2 al D.D. n. 19036 del 30/11/2018;

4. di integrare la planimetria di cui all'Allegato 3 al D.D. n. 19036/2018 con le seguenti Planimetrie quali parti integranti e sostanziali al presente atto:

4.1. Allegato 4: planimetria "Stato modificato";

4.2. Allegato 5: planimetria "Layout gestione rifiuti";

4.3. Allegato 6: planimetria "Scarico idrico S2";

4.4. Allegato 7: planimetria "Monitoraggio ambientale"

5. di precisare che la planimetria di cui all'Allegato 4 al D.D. n. 19036/2018 è da ritenersi superata con la presente modifica;

6. di prescrivere che la Società Labromare Srl effettui le comunicazioni previste dall'art. 6 comma 6 della DPGRT n. 13/R/2017 in merito alla data di inizio e fine lavori e alla dichiarazione di conformità da parte del direttore dei lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato;

7. di prescrivere altresì che la Società presenti l'adeguamento della garanzia finanziaria, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della DGRT 13/R/2017, già prestata a favore della Regione Toscana con la comunicazione di cui al precedente punto 7;

8. di stabilire che ai sensi dell'art. 6 comma 8 della DGRT 13/R/2017 l'attività di gestione nella nuova configurazione può avere inizio a seguito di comunicazione dell'esito positivo della verifica di cui all'art. 6 comma 7 della DGRT 13/R/2017 da parte della Regione Toscana;

9. di confermare il decreto dirigenziale n. 19036 del 30/11/2018 rilasciato dalla Regione Toscana per le parti non modificate dal presente atto compresa la validità;

10. di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;

11. di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati, che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;

12. di riservarsi di dettare eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;

13. di precisare che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e fa salvi i diritti di terzi;

14. di precisare inoltre che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i;

15. di precisare altresì che l'impianto è soggetto al rispetto degli obblighi stabiliti nella vigente legislazione tecnica in materia di sicurezza e di prevenzione incendi e pertanto dovrà essere rispettato quanto contenuto nel parere del Comando dei Vigili del Fuoco (con prot. n. 4363 del 14/03/2026 - Prat. n. 15152) trasmesso in atti regionali prot. n.450263 del 10/06/2026;

16. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Livorno al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:

- la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T 1227/2015 e s.m.i., alla Società Labromare Srl comunicando alla Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Rifiuti la data di avvenuta consegna;

- l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10: al Comune di Livorno; all'ARPAT - Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno, all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; al Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il DIRIGENTE

Allegati n. 6

<i>1B</i>	<i>Descrizione Impianto</i> <i>800c82ac2124fd08093aef5846d0ccde0261ded1280e84eccc49adcaffbb40ff</i>
<i>2B</i>	<i>Prescrizioni</i> <i>e1c3ab0b38158b35b2e695ab80b5f19fdc5622c2cdc0d0a4e1814b0e841fe6ec</i>
<i>4</i>	<i>Planimetria stato modificato</i> <i>eb641bab26b2ed096c308fb4e96d1324c2405e4f1deb88cc06c3a4914aa22aad</i>
<i>5</i>	<i>Planimetria Layout stato rifiuti</i> <i>135e436f75f814158ee8b0a42d7d9f32941db03b1c6877d8a2ce09462c29f8f5</i>
<i>6</i>	<i>Planimetria scarico idrico</i> <i>e7d459e4a52d845b1daea6f97cc8fe464d2aaf87e42a8d9634699c55157754fa</i>
<i>7</i>	<i>Planimetria monitoraggio ambientale</i> <i>63fd10713ca4086c4048ab2a2fc7d123ec808ef29b5cddf1efd41b5bf5370725</i>

CERTIFICAZIONE

Soc. Labromare Srl
Impianto di Via dei Navicelli 8-Livorno.

PREMESSA:

Il presente Allegato 1 B è stato integrato con le modifiche di cui all'istanza presentata da parte della Società con nota in atti regionali prot. n. 0915482 del 25/11/2025 (i.d. Aramis 80523). Le modifiche sinteticamente consistono:

- ampliamento dello stabilimento esistente in una nuova area adiacente (cosiddetta "area parcheggio ex Trinseo") di circa 1240 m² posta a nord-est dell'attuale impianto;
- aumento del quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo, per i soli rifiuti speciali non pericolosi, sia come deposito preliminare "D15" sia come messa in riserva "R13", che passerà dalle attuali 466 tonnellate a 776 tonnellate, mentre rimarranno invariati i quantitativi massimi annuali di stoccaggio e trattamento attualmente autorizzati;
- introduzione di due nuovi CER riconducibili a capitoli e/o classi di codici CER già ricompresi nelle tipologie dell'autorizzazione vigente; e più in particolare del CER 190113* (ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose); e 130403* (oli di sentina da un altro tipo di navigazione), senza modificare né i quantitativi massimi di stoccaggio annuale autorizzati; né i quantitativi massimi di trattamento autorizzati; e che verranno gestiti esclusivamente come operazioni D15 ed R13 nelle aree dell'impianto esistente e già autorizzate allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi (inseriti in rosso nella Tabella 2 di cui al presente allegato),
- estensione dell'operazione di stoccaggio di "*messa in riserva*" (R13) ad alcuni rifiuti per i quali è attualmente autorizzato il solo stoccaggio come "*deposito preliminare*" (D15) (identificati con una X rossa nella Tabella 2 di cui al presente allegato).

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO ESISTENTE E DELLA NUOVA AREA E DEL CICLO PRODUTTIVO (SIA DELLA PARTE ESISTENTE CHE DELLA NUOVA AREA):

Localizzazione dell'impianto esistente.

L'impianto di trattamento rifiuti Labromare, sito in Via dei Navicelli, Porto industriale di Livorno è asservito principalmente all'area portuale.

L'area insiste su un sito di circa 1900 m² di superficie. Confina a nord e ad est con l'ex stabilimento Dow Chemical, mentre a Ovest con Terminal Paduletta e a sud con i piazzali di servizio agli accosti che delineano la Darsena 1 o Darsena Ammiraglio Inghirami.

La viabilità di accesso e di abbandono dell'area coincide con la viabilità portuale, ovvero ad accesso condizionato, impegnata esclusivamente da mezzi al servizio delle operazioni portuali poichè l'intera zona è impegnata con attività industriali e portuali.

Descrizione dell'impianto esistente.

Del totale dell'area circa 370 m² sono destinati allo stoccaggio (messa in riserva R13 o deposito preliminare D15) dei rifiuti speciali che non subiscono trattamenti e 350 m² destinati al ciclo di lavorazione dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani e delle altre tipologie di rifiuti non

pericolosi per i quali è autorizzato il trattamento D9. La rimanente superficie ospita gli impianti di servizio, quali l'impianto antincendio, trattamento aria e l'impianto biologico. All'impianto biologico confluiscono sia le acque derivanti dai servizi connessi alle attività dell'impianto (acque piovane che dilavano il piazzale e acqua di rete utilizzata per il lavaggio del piazzale), sia i rifiuti non pericolosi per i quali è autorizzato il trattamento D8.

L'intera area destinata allo stoccaggio dei rifiuti, quella di base del capannone e quella che ospita gli impianti ausiliari è pavimentata con una soletta di calcestruzzo, la quale rende completamente impermeabile il terreno sottostante. L'area rimanente, costituita dalle vie di transito dei mezzi, è impermeabilizzata mediante asfaltatura.

Le aree di stoccaggio all'esterno del capannone, coperte da tettoia, sono costituite da baie separate di contenimento che proteggono dalla perdita incontrollata di liquidi. L'area in cui sono installati i serbatoi è attrezzata con vasca di contenimento. E' poi presente una palazzina con un ufficio pesa, i locali dedicati all'igiene e ristoro degli operatori e alla gestione amministrativa dell'attività.

L'area ricompresa nel perimetro dell'impianto ma esterna al piazzale di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, alla destra del cancello di accesso è utilizzata per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'impianto (contenuti in cassoni), quali legno, ferro, plastica derivanti dalla cernita operata a valle della triturazione e ricompresa nell'operazione di trattamento D9 autorizzata.

La struttura è dotata di impianti ausiliari:

- impianto di captazione e depurazione dell'aria del capannone nel quale avviene il trattamento D9;
- Impianto di regimazione delle acque meteoriche e di lavaggio dei piazzali;
- Impianto di protezione contro gli incendi.

Nuova Area di Impianto

L'ampliamento dello stabilimento esistente avverrà con l'inserimento della nuova area adiacente (cosiddetta "area parcheggio ex Trinseo") posta a nord-est dell'attuale impianto con cui verrà messa in collegamento. L'ampliamento avrà un'estensione complessiva di circa 1240 m² che saranno così destinati:

- circa 360 m² allo stoccaggio (sia come operazione R13 che D15) dei rifiuti speciali non pericolosi (per lo più portuali) e urbani. Tali rifiuti saranno posti prevalentemente all'interno di cassoni scarrabili;
- circa 160 m² a deposito temporaneo (di cui all'art. 185-bis del D.Lgs 152/06 e smi);
- la rimanente superficie ospiterà un container che sarà utilizzato esclusivamente come magazzino per materiali, pezzi di ricambio ecc.; mentre tutta la porzione rimanente del piazzale sarà utilizzata per depositare i cassoni scarrabili vuoti, salvaguardando gli spazi necessari per le vie di transito e movimentazione mezzi.

La superficie destinata allo stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi e urbani (D15; R13) resterà pavimentata con soletta armata in calcestruzzo per l'impermeabilizzazione del terreno. L'area rimanente sarà ripavimentata mediante asfaltatura.

Nella nuova area D15/R13 i rifiuti saranno stoccati prevalentemente all'interno di cassoni scarrabili e/o contenitori idonei allo stoccaggio dei rifiuti. Tutti i cassoni contenenti rifiuti non pericolosi potenzialmente soggetti a dilavamento ad opera delle acque meteoriche saranno provvisti di adeguata copertura (cassoni del tipo a tenuta stagna); negli altri, non a tenuta stagna, verranno stoccati rifiuti solidi non polverulenti e comunque non suscettibili di generare

percolati (es. plastica, legno pulito ecc..). I cassoni/contenitori di stoccaggio dei rifiuti saranno identificabili mediante opportuna cartellonistica e quindi distinti per codice EER e per operazione di trattamento. L'utilizzo dei cassoni privi di copertura sarà precluso ai rifiuti solidi individuati come polverulenti che saranno posti in contenitori con copertura.

Le acque meteoriche dilavanti derivanti dalla nuova area di ampliamento saranno trattate con un impianto in continuo, costituito da un disabbiatore e da un disoleatore con filtro a coalescenza, e dal quale si originerà un nuovo scarico denominato S2 che recapiterà in mare. Il pozzetto fiscale denominato PC2 dello scarico S2 sarà posizionato subito a valle dell'uscita dello scarico dalla sezione di disoleazione dell'impianto di trattamento in continuo delle AMD.

Dalla gestione dei rifiuti nell'area di ampliamento non si originano emissioni in atmosfera in quanto saranno stoccati prevalentemente rifiuti solidi non polverulenti e non idonei a generare emissioni odorogene (prevalentemente carta e cartone, plastica, metalli ecc...). Nel caso di rifiuti polverulenti questi saranno stoccati in colli chiusi o in cassoni scarrabili dotati di copertura.

Attività svolte

L'attività si articola sulle operazioni R13- D15- D8 e D9 secondo la seguente tabella 1 che riporta i quantitativi totali autorizzati:

Tabella 1

Tipologia rifiuti	Operazione	Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo (t)	Quantitativo massimo stoccaggio annuale (t/anno)	Quantitativo massimo trattamento (t/anno)
Rifiuti speciali non pericolosi (liquidi e solidi)	R13-D15--	466	12.750	
Rifiuti speciali non pericolosi (liquidi e solidi)	D9 (riduzione volumetrica e sterilizzazione di rifiuti solidi)			5.000
	D8 (trattamento biologico di rifiuti liquidi)			5.000
Rifiuti speciali pericolosi	R13 - D15	49	620	
Totale		515	13.370	10.000

A seguito della modifica autorizzata con il presente decreto di cui alla nota in atti regionali prot. n. 0915482 del 25/11/2025 e a seguito della comunicazione di fine lavori, la Tabella 1 sopracitata è sostituita dalla Tabella 1b riportata di seguito:

Tabella 1b				
Tipologi rifiuti	Operazione	Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo (Mg)	Quantitativo massimo stoccaggio annuale (Mg/anno)	Quantitativo massimo trattamento (Mg/anno)
Rifiuti non pericolosi (liquidi e solidi)	R13 – D15	776	12.750	-
Rifiuti non pericolosi (liquidi e solidi)	D9 (riduzione volumetrica e sterilizzazione di rifiuti solidi)	-	-	5.000
Rifiuti non pericolosi	D8 (trattamento	-	-	5.000

(liquidi)	biologico di rifiuti liquidi)			
Rifiuti pericolosi	R13 – D15	49	620	-
TOTALE		825	13370	10.000

Lo svolgimento delle attività nell'area esistente viene effettuato come di seguito descritto:

Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni D15-R13):

I rifiuti per i quali l'impianto è autorizzato al solo stoccaggio, inteso come *deposito preliminare D15* o *messa in riserva R13*, sono conservati, identificati per CER e (eventuali) classi di pericolo, nelle aree dedicate (baie) coperte da tettoia. Derivano dalla raccolta effettuata dalle navi nel Porto di Livorno dalla stessa Labromare via terra o via mare, da attività svolte nell'area portuale stessa e da clienti esterni al Porto.

Al loro arrivo i rifiuti vengono pesati e posizionati nelle aree dedicate definite nella planimetria di cui all'Allegato 3 al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale e successivamente vengono inviati ad impianti terzi autorizzati per il loro smaltimento/recupero finale.

Trattamento biologico di rifiuti liquidi non pericolosi (operazioni D15-D8):

Alcune tipologie di rifiuti liquidi non pericolosi possono essere trattati in impianto utilizzando il processo di ossidazione biologica messo in atto all'interno delle vasche dedicate. Tali rifiuti derivano dalla raccolta effettuata dalle navi nel Porto di Livorno dalla stessa Labromare via terra o via mare, da attività svolte nell'area portuale stessa e da clienti esterni al porto. Tali rifiuti, per il quale è autorizzato il trattamento D8, vengono conferiti all'impianto con cisterna da 30 m³ o autospurgo/canal-jet e stoccati all'interno dei tre serbatoi dedicati. I rifiuti in ingresso vengono pesati e ne viene registrata la presa in carico come operazione D15 e successivamente vengono inviati a trattamento D8. Dopo trattamento (operato principalmente da attività batterica favorita da insufflazione di aria mediante soffianti) l'acqua depurata è scaricata a mare. La quantità di rifiuto trattata, calcolata sulla base dei contaltri installati in impianto, viene registrata come operazione di scarico D8.

L'impianto è costituito da sezione biologica, sezioni di denitrificazione, nitrificazione, ossidazione e filtrazione a membrana (MBR) cui fa seguito il trattamento di filtrazione su carboni attivi;

E' presente una sezione di pretrattamento dei rifiuti a monte della sezione di trattamento biologico costituita da una griglia a pettine rotante, che consente di rimuovere una parte dei solidi sospesi contenuti nei rifiuti in ingresso.

A valle della griglia la parte acquosa recapita per gravità in un pozzetto dal quale, grazie ad una pompa sommersa, viene trasferita in un silos di stoccaggio dedicato ad uso esclusivo. Il dosaggio dal silos di stoccaggio all'impianto di trattamento biologico viene effettuato a monte della filtrazione iniziale; la fase solida in uscita dalla griglia viene compattata e inserita in contenitori idonei tipo big bags per lo smaltimento.

All'impianto sono convogliati anche:

1. reflui industriali provenienti dal capannone e costituiti da: colaticci, percolati, condense dall'impianto di sterilizzazione ed acque di lavaggio, sottoposti a grigliatura in filtrococlea;
2. acque meteoriche, dopo sedimentazione e disoleazione;

3. reflui domestici pretrattati in vasca imhoff;

In particolare i reflui di cui ai punti 1 e 3 confluiscono in una vasca di dissabiatura e disoleazione a valle della quale si uniscono alle acque di cui al punto 2. I reflui così riuniti sono inviati all'impianto di depurazione biologica sopradescritto. All'uscita del depuratore biologico i reflui trattati sono stoccati in un serbatoio dedicato alle acque depurate per essere riutilizzati nel ciclo produttivo. In caso di troppo pieno del serbatoio di accumulo delle acque depurate il relativo sfioro produrrà il relativo scarico in mare (Darsena Amm. Inghirami), pertanto l'attività produrrà uno scarico con caratteristiche temporali di saltuarietà.

Le acque meteoriche ricadenti sulle coperture e le acque di seconda pioggia sono raccolte in un apposito serbatoio, dal quale possono essere inviate al riutilizzo interno allo stabilimento o scaricate in mare.

Le eventuali acque di percolazione raccolte nelle aree di stoccaggio al coperto e le acque meteoriche raccolte nei bacini di contenimento dei serbatoi sono raccolte e smaltite come rifiuti

Trattamento di preselezione con cernita e riduzione volumetrica di rifiuti solidi non pericolosi (operazione D9):

I rifiuti non pericolosi per il quale è autorizzato il trattamento D9 in impianto sono costituiti, prevalentemente, da rifiuti assimilabili agli urbani raccolti dalle navi nel Porto di Livorno dalla stessa Labromare via terra o via mare, o prodotti da attività svolte nell'area portuale stessa. Al momento dell'ingresso in impianto, i rifiuti sono pesati e ne viene registrata la presa in carico ai sensi di legge.

I rifiuti vengono sottoposti, all'interno del capannone dedicato, a preselezione meccanico/manuale effettuata con ausilio di pala, caricatore e polipo idraulici, con prima grossolana deferrizzazione mediante impiego di magnete mobile, a riduzione volumetrica effettuata mediante trituratore idraulico bialbero, a deferrizzazione con ausilio di nastri trasportatori e magnete ad interruzione di campo.

I rifiuti dopo triturazione sono inviati, mediante nastro trasportatore, all'interno di un semirimorchio compattatore il quale poi, agganciato a motrice, trasporta il rifiuto prodotto dal trattamento (CER 191212) ad impianto di smaltimento o recupero.

I rifiuti preselezionati e cerniti prima della triturazione (carta e cartone, legno, plastica, ferro) sono raccolti in cassone e identificati, rispettivamente, con i CER 191201, 191207, 191204, 191202. Sono stoccati nella zona adibita a deposito temporaneo e avviati quindi a impianto terzo di recupero o smaltimento.

Come previsto dalla vigente normativa, i rifiuti contrassegnati con il CER 200301 prodotti da nave proveniente da porto situato in un Paese Extra U.E., sono raccolti separatamente e avviati a trattamento di sterilizzazione e, successivamente, riuniti a quelli inviati a trituratore e successivo smaltimento/recupero come rifiuto CER 191212.

L'impianto di sterilizzazione lavora "a batch" con cicli di riscaldamento (attraverso vapore) controllati da software di controllo (che verifica il raggiungimento delle temperature prefissate). Le operazioni di sterilizzazione sono registrate attraverso stampa dei cicli, verificate con analisi attraverso indicatori batteriologici settimanali e sotto il controllo delle Autorità Competenti (PIF, USMAF del Ministero della Salute e ASL).

Emissioni in atmosfera nell'area esistente:

Le emissioni in atmosfera si originano da un capannone di ca. 350m² dove sono svolte attività di:

- deposito preliminare di rifiuti solidi da avviare a cernita, selezione e trattamento per il successivo avviamento a recupero o smaltimento;
- sterilizzazione dei rifiuti da navi provenienti da porto Extra UE/Sardegna (propedeutica alla triturazione), cernita, triturazione, riduzione volumetrica, , separazione delle parti ferrose da destinarsi al recupero;

La sterilizzazione avviene mediante vapore, in impianto dedicato. Il vapore necessario al funzionamento dello sterilizzatore è prodotto da una caldaia alimentata a metano di potenzialità complessiva pari a 698 kW, non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto impianto elencato alla lettera dd) del punto 1 parte I dell'Allegato IV alla parte V dello stesso D.Lgs 152/06 e s.m.i.(Emissione **E2**).

Tramite apposito sistema di captazione e raccolta i gas/vapori originati dalle tre distinte linee di lavoro – stoccaggio pretrattamento, sterilizzazione, triturazione – all'interno del capannone – vengono inviati all'impianto di abbattimento, costituito da una torre di lavaggio e riempimento a doppio stadio; nel primo stadio l'aria aspirata subisce un primo lavaggio con soluzione acida di H_2SO_4 e un secondo stadio con soluzione basica ossidante di NaOH e, NaClO, originando l'emissione **E1**.

Le soluzioni di lavaggio sono contenute in serbatoi di polietilene da $1m^3$ - dotati di sistema di confinamento in muratura di circa $1,5m^3$ – posti ai piedi della torre di lavaggio e vengono pompate per mezzo di pompe centrifughe verticali.

La quantità di aria da aspirare è calcolata considerando 6 ricambi d'aria/h per un totale di circa 20.000 Nm^3/h .

Tabella 2- Elenco codici CER, operazioni di recupero autorizzati

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15 ¹	D9 ²	D9 ³	R13 ⁴	R13 ⁵
01	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI					
0103	Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi					
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307	X			X	
0104	Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi					
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X			X	
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X			X	
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI					
0201	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, selvicoltura, acquacoltura, caccia e pesca					
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X	X	X	X
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	X		X	X	
0202	Rifiuti della preparazione e lavorazione di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale					
020202	Scarti di tessuti animali	X		X	X	
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X	X
020204	fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti	X			X	
0203	Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa					
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X	X
0205	Rifiuti dell'industria lattiero-casearia					
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X	X
0206	Rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione					
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X	X

1 Deposito preliminare

2 Trattamento di selezione e riduzione volumetrica

3 Trattamento di sterilizzazione

4 Messa in riserva

5 Messa in riserva con pretrattamento di selezione e/o riduzione volumetrica

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
0207	Rifiuti della preparazione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)					
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X	X
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI CARTA, POLPA CARTONE, PANNELLI E MOBILI					
0301	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili					
030101	scarti di corteccia e sughero	X	X		X	X
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	X	X		X	X
0303	Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone					
030301	scarti di corteccia e legno	X	X		X	X
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X			X	
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	X		X	X
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X			X	
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE NONCHE' DELL'INDUSTRIA TESSILE					
0401	Rifiuti della lavorazione di pelle e pellicce					
040101	carniccio e frammenti di calce	X				
040102	rifiuti di calcinazione	X				
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X				
0402	Rifiuti dell'industria tessile					
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	X				
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	X			X	
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	X			X	
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE					
0501	Rifiuti della raffinazione del petrolio					
050102*	Fanghi da processi di dissalazione	X				
050104*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	X				
050106*	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X				
050107*	Catrami acidi	X				
050108*	Altri catrami	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
050109*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
050110	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 0501009	X				
050111*	Rifiuti prodotti dalla purificazione dei carburanti tramite basi	X				
050112*	Acidi contenenti oli	X				
050113	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	X				
050114	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X				
050115*	Rifiuti di argilla esauriti	X				
050116	Rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	X				
050117	Bitumi	X			X	
050199	Rifiuti non specificati altrimenti	X				
0506	Rifiuti dal trattamento pirolitico del carbone					
050601*	Catrami acidi	X				
050603*	Altri catrami	X				
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X				
050699	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0507	Rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto del gas naturale					
050701*	Rifiuti contenenti mercurio	X				
050702	rifiuti contenenti zolfo	X				
050799	rifiuti non specificati altrimenti	X				
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI					
0601	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi					
060101*	Acido solforico e acido solforoso	X			X	
060102*	Acido cloridrico	X			X	
060103*	Acido fluoridrico	X			X	
060104*	Acido fosforico e fosforoso	X			X	
060105*	Acido nitrico e acido nitroso	X			X	
060106*	Altri acidi	X			X	
060199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0602	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi					

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
060201*	Idrossido di calcio	X			X	
060203*	Idrossido di ammonio	X			X	
060204*	Idrossido di sodio e di potassio	X			X	
060205*	Altre basi	X			X	
060299	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0603	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici					
060311*	Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	X				
060313*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X				
060314	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	X				
060315*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X				
060316	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315	X				
060399	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0604	Rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 0603					
060403*	Rifiuti contenenti arsenico	X				
060404*	Rifiuti contenenti mercurio	X				
060405*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X				
060499	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0605	Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti					
060502*	Fanghi prodotti dal trattamenti in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	X				
0606	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione					
060602*	Rifiuti contenuti solfuri pericolosi	X				
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602	X				
060699	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0607	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni					
060701*	Rifiuti dei processi elettronici, contenenti amianto	X				
060702*	Carbone attivato dalla produzione di cloro	X				
060703*	Fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
060704*	Soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	X				
060799	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0608	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati					
060802*	rifiuti contenenti clorosilano	X				
060899	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0609	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso dei prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo					
060902	scorie fosforose	X				
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X				
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903	X				
060999	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0610	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti					
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	X				
061099	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0611	Rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti					
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio	X				
061199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0613	Rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti					
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X				
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	X				
061303	nerofumo	X				
061304*	rifiuti della lavorazione dell'amianto	X				
061305*	fuliggine	X				
061399	rifiuti non specificati altrimenti	X				
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI					
0701	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base					
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X				
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	X				
070108*	altri fondi e residui di reazione	X				
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X				
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X				
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	X				
070199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0702	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali					
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X				
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati	X				
070208*	altri fondi e residui di reazione	X				
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X				
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X				
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	X				
070213	rifiuti plastici	X	X		X	X
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	X				
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214	X				
070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	X				
070217	rifiuti contenenti siliconi diversi da quelli menzionati alla voce 070216	X				
070299	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0703	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 0611)					
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X				
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070307*	fondi e residui di reazione alogenati	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
070308*	altri fondi e residui di reazione	X				
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X				
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X				
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311	X			X	
070399	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0704	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 020108 e 020109), agenti conservativi del legno (tranne 0302) ed altri biocidi organici					
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X				
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070407*	fondi e residui di reazione alogenati	X				
070408*	altri fondi e residui di reazione	X				
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X				
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X				
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411	X				
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X				
070499	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0705	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici					
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X				
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	X				
070508*	altri fondi e residui di reazione	X				
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X				
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X				
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X				
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	X				
070599	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0706	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici					
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X				
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	X				
070608*	altri fondi e residui di reazione	X				
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X				
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X				
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	X				
070699	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0707	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti					
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X				
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X				
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati	X				
070708*	altri fondi e residui di reazione	X				
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X				
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X				
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711	X				
070799	rifiuti non specificati altrimenti	X				
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA					
0801	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di pitture e vernici	X				
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X			X	

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	X			X	
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	X				
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115	X				
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	X				
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	X			X	
080199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0802	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)					
080201	polveri di scarto di rivestimenti	X				
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X				
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X				
080299	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0803	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa					
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X				
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X				
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X				
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X				
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X				
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	X				
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione	X				
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X			X	
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X			X	
080399	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0804	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)					
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	X				
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	X				
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	X				
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	X				
080417*	olio di resina	X				
080499	rifiuti non specificati altrimenti	X				
0805	rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08					
080501*	isocianati di scarto	X				
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA					
0901	Rifiuti dell'industria fotografica					
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	X				
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X				
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X				
090104*	soluzioni fissative	X				
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	X				
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	X				
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X			X	
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X			X	
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	X			X	
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	X			X	
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	X			X	
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	X				
090199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI					
1001	Rifiuti di centrali termiche ed altri impianti termici (eccetto 19)					
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
100102	ceneri leggere di carbone	X				
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	X				
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X				
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	X				
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	X				
100109*	acido solforico	X				
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	X				
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X				
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	X				
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X				
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	X				
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118	X				
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	X				
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	X				
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122	X				
100124	sabbie di reattori a letto fluidizzato	X				
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X				
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X				
100199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1002	Rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio					
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	X				
100202	scorie non trattate	X				
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207	X				
100210	scaglie di laminazione	X				
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211	X				
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213	X				
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	X				
100299	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1003	Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio					
100302	frammenti di anodi	X				
100304*	scorie della produzione primaria	X				
100305	rifiuti di allumina					
100308*	scorie saline della produzione secondaria					
100309*	scorie nere della produzione secondaria	X				
100315*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X				
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	X				
100317*	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	X				
100318	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100317	X				
100319*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X				
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	X				
100321*	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	X				
100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	X				
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323	X				
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325	X				
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X				
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327	X				
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X				
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 100329	X				
100399	rifiuti non specificati altrimenti	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
1004	Rifiuti della metallurgia termica del piombo					
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria	X				
100402*	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X				
100403*	arsenato di calcio	X				
100404*	polveri dei gas di combustione	X				
100405*	altre polveri e articolato	X				
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X				
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X				
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409	X				
100499	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1005	Rifiuti della metallurgia termica dello zinco					
100501	scorie della produzione primaria e secondaria	X				
100503*	polveri dei gas di combustione	X				
100504	altre polveri e articolato	X				
100505*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X				
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X				
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100508	X				
100510*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X				
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510	X				
100599	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1006	Rifiuti della metallurgia termica del rame					
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	X				
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X				
100603*	polveri dei gas di combustione	X				
100604	altre polveri e articolato	X				
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X				
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100609	X				
100699	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1007	Rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino					
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	X				
100702	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X				
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X				
100704	altre polveri e particolato	X				
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X				
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100707	X				
100799	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1008	Rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi					
100804	polveri e particolato	X				
100808*	scorie salate della produzione primaria e secondaria	X				
100809	altre scorie	X				
100810*	impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X				
100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810	X				
100812*	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	X				
100813	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100812	X				
100814	frammenti di anodi	X				
100815*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X				
100816	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815	X				
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817	X				
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X				
100820	rifiuti prodotti dalle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100819	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
100899	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1009	Rifiuti della fusione di materiali ferrosi					
100903	scorie di fusione	X				
100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X				
100906	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905	X				
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X				
100908	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907	X				
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X				
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 100909	X				
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X				
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911	X				
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X				
100914	rifiuti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 100913	X				
100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X				
100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 100915	X				
100999	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1010	Rifiuti della fusione di materiali non ferrosi					
101003	scorie di fusione	X				
101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X				
101006	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005	X				
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X				
101008	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007	X				
101009*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X				
101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009	X				
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X				
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 101011	X				
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X				
101014	rifiuti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 101013	X				
101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 101015	X				
101099	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1011	Rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro					
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X				
101105	polveri e particolato	X				
101109*	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X				
101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	X				
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	X				
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	X				
101113*	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	X				
101114	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	X				
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115	X				
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117	X				
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119	X				
101199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1012	Rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione					
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	X				
101203	polveri e particolato	X				
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				
101206	stampi di scarto	X				
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X				
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209	X				
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	X				
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X				
101299	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1013	Rifiuti della fabbricazione di cemento, calce, gesso e manufatti di tali materiali					
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	X				
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	X				
101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313)	X				
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X				
101309*	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto	X				
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	X			X	
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X				
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312	X				
101314	rifiuti e fanghi di cemento	X			X	
101399	rifiuti non specificati altrimenti	X				
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA					
1101	Rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)					
110105*	acidi di decapaggio	X				
110106*	acidi non specificati altrimenti	X				
110107*	basi di decapaggio	X				
110108*	fanghi di fosfatazione	X				
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X				
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	X				
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	X				
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	X				
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	X				
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelle di cui alla voce 110113	X				
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X				
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X				
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
110199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1102	Rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi					
110202*	Fanghi della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)	X				
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X				
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	X				
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205	X				
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X				
110299	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1103	rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento					
110301*	rifiuti contenenti cianuro	X				
110302*	altri rifiuti	X				
1105	Rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo					
110501	zinco solido	X				
110502	ceneri di zinco	X				
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X				
110504*	fondente esaurito	X				
110599	rifiuti non specificati altrimenti	X				
12	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA					
1201	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche					
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	X			X	
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	X			X	
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X			X	
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	X			X	
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X			X	
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X				
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	X				
120112*	cere e grassi esauriti	X			X	
120113	rifiuti di saldatura	X			X	

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X			X	
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	X			X	
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	X			X	
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	X			X	
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	X			X	
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	X			X	
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X				
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	X				
120199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1203	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)					
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	X			X	
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X				
13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)					
1301	scarti di oli per circuiti idraulici					
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)	X				
130104*	emulsioni clorate	X				
130105*	emulsioni non clorate	X				
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X				
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X			X	
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	X			X	
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	X			X	
130113*	altri oli per circuiti idraulici	X			X	
1302	scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti					
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	X				
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X			X	
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	X			X	
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	X			X	
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X			X	

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
1303	oli isolanti e termoconduttori di usati	X				
130301*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	X				
130306*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	X				
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	X			X	
130308*	oli sintetici isolanti e oli termoconduttori	X			X	
130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	X			X	
130310*	altri oli isolanti e termoconduttori	X			X	
1304	oli di sentina					
130403*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione	X			X	
1305	prodotti di separazione olio/acqua					
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X				
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	X				
130503*	fanghi da collettori	X				
130508*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	X				
1308	rifiuti di oli non specificati altrimenti					
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	X				
14	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)					
1406	solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto					
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X			X	
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	X				
140603*	altri solventi e miscele di solventi	X			X	
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X				
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X				
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)					
1501	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)					
150101	imballaggi in carta e cartone	X	X		X	X
150102	imballaggi in plastica	X	X		X	X
150103	imballaggi in legno	X	X		X	X

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
150104	imballaggi metallici	X	X		X	X
150105	imballaggi in materiali compositi	X	X		X	X
150106	imballaggi in materiali misti	X	X		X	X
150107	imballaggi in vetro	X	X		X	X
150109	imballaggi in materia tessile	X	X		X	X
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X		X	X
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	X			X	
1502	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi					
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X			X	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	X	X		X	X
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO					
1601	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 1606 e 1608)					
160103	pneumatici fuori uso	X	X		X	X
160107*	filtri dell'olio	X			X	
160108*	componenti contenenti mercurio	X				
160109*	componenti contenenti PCB	X				
160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	X				
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	X				
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	X				
160113*	liquidi per freni	X				
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X				
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	X				
160116	serbatoi per gas liquido	X				
160117	metalli ferrosi	X	X		X	X
160118	metalli non ferrosi	X	X		X	X
160119	Plastica	X	X		X	X
160120	Vetro	X	X		X	X

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	X			X	
160122	componenti non specificati altrimenti	X	X		X	X
160199	Rifiuti non specificati altrimenti	X				
1602	Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche					
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	X				
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	X				
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X			X	
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	X				
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	X			X	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	X			X	
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X			X	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	X			X	
1603	Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati					
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	X			X	
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	X	X		X	X
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X			X	
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	X			X	
1604	esplosivi di scarto					
160401*	munizioni di scarto	X				
160402*	fuochi artificiali di scarto	X				
160403*	altri esplosivi di scarto	X				
1605	Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto					
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	X			X	
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	X			X	
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X			X	
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X			X	
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X			X	
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	X			X	

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
1606	Batterie ed accumulatori					
160601*	batterie al piombo	X			X	
160602*	batterie al nichel-cadmio	X			X	
160603*	batterie contenenti mercurio	X				
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)	X			X	
160605	Altre batterie ed accumulatori	X			X	
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	X				
1607	Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)					
160708*	rifiuti contenenti olio	X			X	
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X				
160799	Rifiuti non specificate altrimenti	X			X	
1608	Catalizzatori esauriti					
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	X				
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	X			X	
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	X				
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)	X				
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	X				
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	X				
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X				
1609	sostanze ossidanti					
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	X				
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	X				
160903*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	X				
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	X				
1610	Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito					
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	X			X	
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	X			X	
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X			X	

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003	X			X	
1611	Scarti di rivestimenti e materiali refrattari					
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X				
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101	X				
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X				
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	X				
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X			X	
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	X				
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)					
1701	Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche					
170101	cemento	X			X	
170102	mattoni	X			X	
170103	mattonelle e ceramica	X			X	
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X				
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	X	X		X	X
1702	Legno, vetro e plastica					
170201	legno	X	X		X	X
170102	mattoni	X	X		X	X
170203	plastica	X	X		X	X
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X			X	
1703	Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame					
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X			X	
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	X			X	
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X			X	
1704	Metalli (incluse le loro leghe)					
170401	rame, bronzo, ottone	X	X		X	X
170402	alluminio	X	X		X	X

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
170403	piombo	X	X		X	X
170404	zinco	X	X		X	X
170405	ferro e acciaio	X	X		X	X
170406	stagno	X	X		X	X
170407	metalli misti	X	X		X	X
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X			X	
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X			X	
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	X	X		X	X
1705	Terra (compresa quella escavata proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio					
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X			X	
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	X	X		X	X
170505*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	X				
170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505	X				
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	X				
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	X			X	
1706	Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto					
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	X				
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X				
170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	X	X		X	X
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	X				
1708	Materiali da costruzione a base di gesso					
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X			X	
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	X			X	
1709	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione					
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	X				
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	X				
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X			X	

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	X	X		X	X
18	RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITA' DI RICERCA COLLEGATE (TRANNE I RIFIUTI DI CUCINA E DI RISTORAZIONE NON DIRETTAMENTE PROVENIENTI DA TRATTAMENTO TERAPEUTICO)					
1801	Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani					
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X				
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X				
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X				
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	X				
180108*	medicinali citotossici e citostatici	X				
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	X			X	
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X				
1802	Rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali					
180201	oggetti da taglio (eccetto 180202)	X				
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X				
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X				
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X				
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	X				
180207*	medicinali citotossici e citostatici	X				
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	X				
19	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE					
1901	Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti					
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	X			X	
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	X			X	
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	X			X	
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 190115	X			X	
1902	Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)					

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X	X		X	X
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X				
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X				
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205	X			X	
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	X			X	
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	X			X	
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	X				
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 190208 e 190209	X			X	
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X				
190299	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1903	Rifiuti stabilizzati/solidificati					
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati	X				
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	X				
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	X				
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	X				
1904	Rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione					
190401	rifiuti vetrificati	X				
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	X				
190403*	fase solida non vetrificata	X				
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	X				
1905	Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi					
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	X				
190502	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata	X				
190503	compost fuori specifica	X				
190599	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1906	Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti					
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X				
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X				
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X				
190699	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1907	Percolato di discarica					
190702*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	X				
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702	X				
1908	Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti					
190801	vaglio	X				
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	X				
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X			X	
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X				
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X				
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X				
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	X			X	
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X				
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	X			X	
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	X			X	
190899	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1909	Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale					
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X	X		X	X
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X			X	
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X			X	
190904	carbone attivo esaurito	X			X	
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X			X	
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X			X	
190999	rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X
1910	Rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione rifiuti contenenti metallo					
191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X		X	X
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X		X	X

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	X				
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	X			X	
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	X				
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 191005	X			X	
1911	Rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio					
191101*	filtri di argilla esauriti	X				
191102*	catrami acidi	X				
191103*	rifiuti liquidi acquosi	X			X	
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	X				
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X				
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	X				
191107*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi	X				
191199	rifiuti non specificati altrimenti	X				
1912	Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio, selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti					
191201	carta e cartone	X	X		X	X
191202	metalli ferrosi	X	X		X	X
191203	metalli non ferrosi	X	X		X	X
191204	plastica e gomma	X	X		X	X
191205	vetro	X	X		X	X
191206*	legno contenente sostanze pericolose	X				
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	X	X		X	X
191208	prodotti tessili	X	X		X	X
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X	X		X	X
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	X			X	
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X				
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	X			X	
1913	Rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda					
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	X	X		X	X
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	X				
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	X			X	
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X				
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	X			X	
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X			X	
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	X			X	
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI (INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA					
2001	Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 1501)					
200101	carta e cartone	X	X	X	X	X
200102	vetro	X	X	X	X	X
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	X	X	X	X	X
200110	abbigliamento	X	X	X	X	X
200111	prodotti tessili	X	X	X	X	X
200113*	solventi	X				
200114*	acidi	X				
200115*	sostanze alcaline	X				
200117*	prodotti fotochimici	X				
200119*	pesticidi	X				
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X			X	
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	X			X	
200125	oli e grassi commestibili	X			X	
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	X			X	
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X			X	
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	X			X	
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	X			X	
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	X			X	
200131*	medicinali citotossici e citostatici	X				

Codice	Descrizione	Attività autorizzate				
		D15	D9	D9	R13	R13
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	X				
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	X			X	
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	X			X	
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 20 0123, contenenti componenti pericolosi	X			X	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 20 0135	X			X	
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	X			X	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	X	X	X	X	
200139	Plastica	X	X	X	X	
200140	Metallo	X	X	X	X	
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	X				
200199	altre frazioni non specificate altrimenti	X		X		
2002	Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)					
200201	rifiuti biodegradabili	X		X	X	
200202	terra e roccia	X			X	
200203	altri rifiuti non biodegradabili	X	X	X	X	X
2003	Altri rifiuti urbani					
200301	rifiuti urbani non differenziati	X	X	X	X	X
200302	rifiuti di mercati	X	X	X	X	X
200303	residui della pulizia stradale	X			X	
200304	fanghi delle fosse settiche	X			X	
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	X		X	X	
200307	rifiuti ingombranti	X	X		X	X
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	X		X		

Tabella 3 Elenco codici CER, operazioni di recupero autorizzati per i rifiuti liquidi destinati a trattamento biologico

CER	Descrizione	D15 deposito prelim.	D8 Trattamento biologico
020106	Feci animali	x	x
020107	Rifiuti della silvicoltura	x	x
020109	Rifiuti agrochimici	x	x
020304	Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione da preparazione e trattamento di frutta, verdura, cereali, olio alimentare, cacao, caffè, tè, tabacco, lievito, estratto di lievito e dalla produzione di conserve alimentari	x	x
020501	Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione dall'industria lattiero casearia	x	x
020601	Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione dall'industria dolciaria e della panificazione	x	x
020704	Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione dalla produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)	x	x
200304	Fanghi dalle fosse settiche	x	x

Soc. Labromare Srl
Impianto di Via dei Navicelli, 8 – Livorno.

Prescrizioni:**Matrice rifiuti**

1. dovrà essere sempre garantita la tracciabilità e la verifica delle giacenze dei rifiuti in riferimento alle operazioni R13 e D15, e i rifiuti oggetto di queste operazioni dovranno essere sempre adeguatamente stoccati, separati per categorie e riconoscibili;
2. gli stoccaggi dovranno essere provvisti di apposita cartellonistica in cui vengano indicati i CER dei rifiuti stoccati e l'operazione effettuata sull'area;
3. le superfici impermeabili dovranno essere mantenute con lo stesso grado di impermeabilità attuale, facendo manutenzione idonea a salvaguardare o eventualmente ripristinare lo strato di pavimento, per tutta la sua vita produttiva;
4. I quantitativi e i EER dei rifiuti liquidi oggetto di operazione D8 sono quelli definiti nell'Allegato 1B al presente Decreto;
5. I limiti di accettabilità che devono essere rispettati per rifiuti destinati al trattamento biologico sono quelli di seguito riportati:

Punto di controllo	Finalità controllo	Parametri da determinare	Limite in ingresso	Modalità campionamento
Cisterna in ingresso	Qualità dei rifiuti conferiti per i nuovi clienti	PH	5,5-9,5	Istantaneo
		BOD5	3.900 mg/l	
		COD	12.000 mg/l	
		BOD5/COD	> 0,3	
		Azoto totale	800 mg/l	
		Fosforo totale	140 mg/l	
		Solidi sospesi totali	3.000 mg/l	
		Tensioattivi totali	15 mg/l	
		Oli e grassi	200 mg/l	
		Idrocarburi totali	80mg/l	

Prescrizioni relative alla matrice rifiuti a seguito della modifica di cui alla nota regionale prot. n. 0915482 del 25/11/2025

6. al fine dell'ottemperanza alla condizione ambientale 2 lettera e) di cui al D.D. n. 12167 del 06/06/2025 di esclusione dalla procedura di VIA dovrà essere rispettato quanto indicato nella procedura operativa "Procedura di identificazione e stoccaggio rifiuti presso impianto di via Navicelli", trasmessa in atti regionali prot. n. 521512 del 29/06/2026 (che integra la procedura operativa: POS 12 "Gestione ingresso e accettazione Rifiuti impianto Galvani"). La procedura deve essere conservata insieme alla presente autorizzazione e resa disponibile su richiesta degli Organismi di controllo;
7. dovrà essere garantita la gestione rigorosa degli spazi di stoccaggio e dei quantitativi autorizzati;

8. nel container destinato a magazzino, senza permanenza di personale, non deve essere prevista alcuna lavorazione. Il container deve avere un'altezza minima interna di 2,40 m;
9. la gestione dei materiali di scavo dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal *DPR 120/2017*. A tale riguardo il proponente dovrà gestire tali materiali e le eventuali acque di aggotamento degli scavi secondo le modalità comunicate con la documentazione di cui alla nota in atti regionali prot.0234075 del 19/03/2026. Per quanto riguarda la gestione operativa dei cantieri dovranno essere adottate, al fine della tutela ambientale, le indicazioni generali di buona pratica tecnica indicate nelle Linee Guida ARPAT 2018 e attenersi alle indicazioni delle suddette linee guida per quanto riguarda i rifiuti di cantiere prodotti.

Scarichi idrici:

10. Lo scarico delle acque reflue esistente (costituito dalle acque reflue industriali; dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di prima pioggia) in uscita dall'impianto biologico avviene in mare e deve rispettare i limiti della Tab. 3 (rif. acque superficiali) dell'All. 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. con esclusione del parametro Boro, Escherichia Coli, Cloruri e Solfati. Il monitoraggio, atto a verificare il mantenimento delle condizioni di efficienza degli impianti di depurazione dello stabilimento, dovrà avvenire con cadenza annuale;
11. Deve essere mantenuto in funzione lo strumento di registrazione dello scarico già installato;
12. devono essere conservate per un periodo minimo di due anni le registrazioni delle portate misurate;
13. il titolare dello scarico dovrà dimostrare e garantire la periodica pulizia e manutenzione di tutti i manufatti e dei dispositivi impiegati nella raccolta e trattamento delle acque reflue al fine di garantire la piena efficienza dei sistemi di trattamento installati;
14. il sistema di pozzetti e condotti dovrà essere mantenuto in buono stato, in particolare di impermeabilità, con i condotti ben puliti da eventuali depositi solidi, fino ai rispettivi condotti fognari delle acque bianche e nere;
15. devono essere comunicate alla Regione Toscana le eventuali variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico ed eventuali ampliamenti, ristrutturazioni o modifiche ai sistemi di depurazione oggetto della presente autorizzazione;
16. deve essere adottato un Registro d'impianto in cui devono registrati tutti gli interventi effettuati sull'impianto (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti o interruzioni di funzionamento). La documentazione che attesti l'effettuazione delle operazioni di periodica manutenzione ed autocontrollo e di estrazione fanghi che consenta l'identificazione della ditta esecutrice, dovranno essere conservati presso lo stabilimento. Il Registro e la documentazione di cui sopra devono essere resi disponibili ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dagli organismi di controllo.

Prescrizioni relative alla matrice scarichi a seguito della modifica di cui alla nota regionale prot. n. 0915482 del 25/11/2025 (nuovo scarico S2)

18. Per il nuovo scarico S2 delle acque meteoriche dilavanti contaminate, autorizzato ai sensi dell'art. 124 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, al fine di tutelare il recettore:
 - 18.1. deve essere dimostrato e garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia. Ai fini della verifica della funzionalità dell'impianto, devono essere verificati con cadenza annuale (i prelievi dovranno essere effettuati subito dopo un evento meteorico significativo) i seguenti parametri: pH; COD; Solidi Sospesi Totali; Idrocarburi Totali; Piombo; Rame; Zinco e Ferro.

Tali parametri dovranno mantenersi, nelle acque dello scarico entro i rispettivi valori di concentrazione indicati nel D.Lgs 152/06 – Parte Terza – Allegato 5 -Tab. 3 (rif.scarico in acque superficiali);

18.2. il Gestore dovrà rispettare quanto contenuto nell'Allegato 10 “ Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti” (in atti regionali prot. n. 0915482 del 25/11/2026) con particolare riferimento ai paragrafi: 3.1 “Pulizia e lavaggio delle superfici scolanti” e 3.2 “Procedure adottate per la prevenzione dell'inquinamento delle AMD”;

18.3. devono essere resi accessibili e mantenuti in condizioni di sicurezza, per gli addetti al controllo, gli impianti di raccolta e trattamento degli scarichi; in particolare il pozzetto per il prelievo dei campioni di controllo, oltre a mantenere la pavimentazione circostante, l'area interessata, e le griglie di raccolta delle acque;

18.4. Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento, il Gestore dovrà provvedere allo svuotamento dei fanghi depositati nel sedimentatore e del liquido leggero presente nell'impianto, nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06;

18.5. ai fini del trattamento delle AMD deve essere tenuta presente come punto di riferimento tecnico ai fini del dimensionamento, installazione esercizio e manutenzione la norma UNI EN 858. In particolare, il Gestore dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e per quanto contenuto nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;

18.6. l'impianto di trattamento deve essere comunque mantenuto in perfetta efficienza nel rispetto anche di quanto previsto dal Piano Prevenzione e Gestione delle AMD presentato con la documentazione – atti Regione Toscana prot. n. 0915482 del 25/11/2025;

18.7. il punto di campionamento PC2 deve essere reso accessibile e ispezionabile per permettere verifiche e campionamenti da parte degli organismi di controllo previsti dalla normativa vigente e in linea con le norme previste per la sicurezza degli operatori addetti al controllo e ai prelievi;

18.8. dovranno essere comunicate eventuali variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico come previsto dal comma 12 dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e dall'art. 12 comma 1 del DPGR 46/R/08.

Emissioni in atmosfera:

17. deve essere mantenuta in perfetta efficienza la strumentazione installata per la misura dell'intensità e della direzione del vento. La centralina meteo deve permettere di gestire la possibilità di mantenere il portone chiuso e permetterne l'apertura automatica esclusivamente nel momento in cui si determini la necessità di far accedere i mezzi. L'apertura in questo caso può essere consentita se abbinata ad un sistema a fotocellula che chiuda il portone non appena il mezzo sia completamente all'interno. L'operazione inversa, effettuata con le stesse modalità, consentirà l'uscita dei mezzi limitando la fuoriuscita dal locale di quantità significative di odori;

18. di prescrivere nel momento in cui la centralina meteo dovesse apprezzare venti con intensità superiore a 7 m/s l'accesso ai mezzi all'interno del capannone non è consentito;

19. La società dovrà provvedere ridurre la superficie dell'apertura dove avviene lo scarico dei rifiuti triturati nei mezzi di trasporto mediante l'applicazione in verticale delle strisce in materiale plastico o gomma opportunamente dimensionate per permettere comunque l'uscita dei rifiuti;

20. relativamente alle emissioni convogliate devono essere rispettati i limiti alle emissioni di cui alla Tabella 1 di seguito indicata;
21. con periodicità almeno annuale devono essere sottoposti a verifica di tenuta valvole, sfiati, flange e pompe a servizio dell'impianto con particolare riferimento alla valvola per il caricamento dei fanghi nella cisterna del servizio auto spurgo;
22. devono essere adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici e operativi finalizzati al contenimento delle emissioni odorigene;
23. deve essere rispettata la periodicità delle analisi alle emissioni e la frequenza degli interventi di manutenzione degli impianti di abbattimento di cui alla Tabella 1;

Tabella 1

Quadro riassuntivo dichiarato delle emissioni

Sigla	Origine	Portata fumi secchi	Diametro	Velocità allo sbocco	Temperatura di Emissione	Altezza camino	Durata emissione		Impianto di abbattime nto	Inquinanti da monitorare
		Nm³/h	m	m/sec	°C	m	h/g	g/a		Inquinanti
E1	Aspirazione del capannone ove vengono trattati i rifiuti speciali assimilabili agli urbani	20000	0,50	11,1	<40	10	24	365	scrubber	H ₂ S
										NH ₃
										Materiale particolato
E2	Caldaia a metano per la produzione di vapore	Impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell’art.272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto impianto elencato alla lettera dd) del punto 1 parte I dell’Allegato IV alla parte V dello stesso D.Lgs 152/06 e s.m.i.								

Valori limite di emissione

Sigla	Origine	Impianto di abbattimento	Periodicità analisi emissioni (1)	Altre Prescrizioni	Frequenza manutenzione ordinaria impianto abbattimento	Valori limite di emissione	
						Inquinanti	mg/Nm ³
E1	Aspirazione del capannone ove vengono trattati i rifiuti speciali assimilabili agli urbani	scrubber	semestrale	...	Come da specifiche del costruttore/installatore	SOV Tab.D Classe I	5
						SOV Tab.D Classe II	20
						SOV Tab.D Classe III	100
						SOV Tab.D Classe IV	150
						SOV Tab.D Classe V	300

						SOV Tab.D Totali	300
						H ₂ S	5
						NH ₃	30
						Butilmercapta no	5
						Etilmercaptan o	5
E2	Caldiaia a metano per la produzione di vapore	Impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto impianto elencato alla lettera dd) del punto 1 parte I dell'Allegato IV alla parte V dello stesso D.Lgs 152/06 e s.m.i.					

Prescrizioni relative alla matrice emissioni in atmosfera a seguito della modifica di cui alla nota regionale prot. n. 0915482 del 25/11/2025

21. entro un anno dall'avvio effettivo dell'impianto nella nuova configurazione dovranno essere eseguite due campagne di rilevazione degli odori, secondo le modalità previste dal Decreto Direttoriale (Ministero dell'Ambiente) n° 309 del 28 giugno 2023. I risultati del monitoraggio delle due campagne dovranno essere inviati, appena disponibili e comunque non oltre 90 giorni dalla fine della loro esecuzione, ad ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno; al Settore VIA e al Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana. Nel caso in cui i dati di monitoraggio dovessero evidenziare criticità connesse alle emissioni odorogene, la Società prima di procedere con l'aggiornamento dello "Studio Diffusionale emissioni odorogene Labromare s.r.l." - in atti regionali prot. n. 82697 del 14/02/2018 - dovrà concordare con ARPAT Dipartimento di Livorno eventuali misure di mitigazione;

22. Dovranno essere adottate le pertinenti azioni ed opere di mitigazione previste dal PRQA di cui alla DCRT n. 59 del 24/07/2025, al punto 7.7.2 "Emissioni diffuse" Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti;

23. dovrà essere rispettato quanto previsto dal PRQA di cui alla DCRT n. 59 del 24/07/2025, al punto 7.7.2 "Emissioni diffuse - Emissioni in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide. Dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nella Parte II dell'Allegato V alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.".

Sorveglianza Radiometrica

L'impianto è soggetto all'obbligo di sorveglianza radiometrica in ingresso ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 101/2020 e pertanto è tenuto alla predisposizione e adozione della procedura di sorveglianza radiometrica che contenga almeno i seguenti punti:

24. sia chiaramente finalizzata alla sorveglianza radiometrica ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs 101/2020 e smi;

25. siano descritte le corrette modalità di gestione della carta di controllo del buon funzionamento dello strumento portatile garantendo l'aggiornamento annuale dell'intervallo di accettabilità in conformità alla norma UNI 10897:2016 e l'applicazione di criteri di valutazione coerenti con i limiti di accettabilità definiti. Sia assicurata una verifica critica e documentata

degli esiti dei controlli giornalieri, evitando la validazione con esito positivo di prove recanti valori al di fuori degli intervalli stabiliti;

26. sia specificato il numero di operatori abilitati al controllo radiometrico, che dovrà essere adeguato a garantire un controllo continuativo, in assenza del quale non è possibile accettare le merci in ingresso;

27. siano chiaramente specificate le modalità operative di controllo, che devono essere conformi alla UNI 10897:2016 (con particolare riferimento alle modalità di misura del fondo ambientale e del fondo di riferimento, alle condizioni di possibile anomalia durante la misura del fondo di riferimento e alla definizione della soglia di anomalia radiometrica);

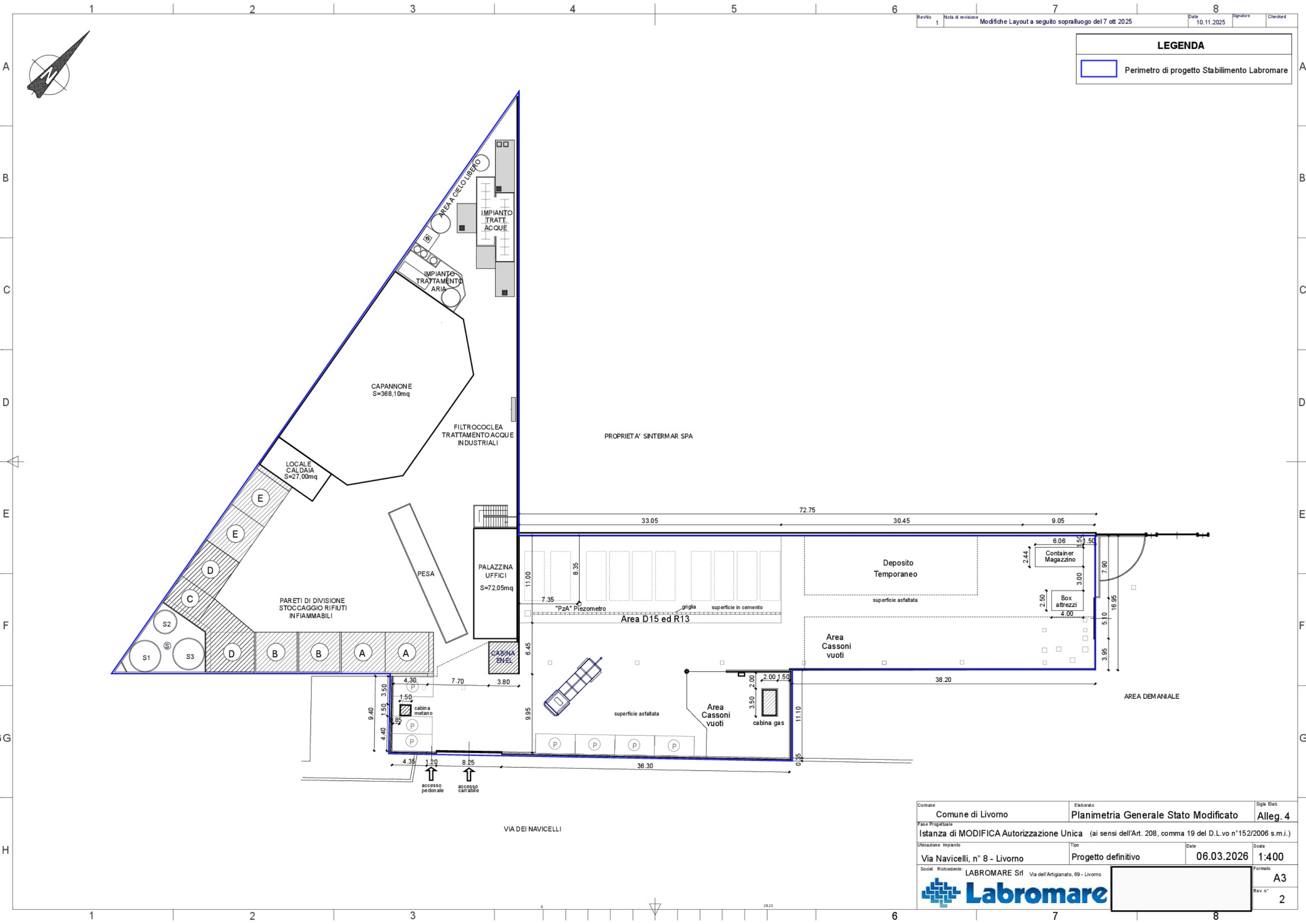
28. siano specificati criteri operativi facilmente verificabili da parte degli operatori, per evitare che gli stessi possano essere indebitamente esposti durante le operazioni di controllo del carico o di movimentazione del mezzo;

29. alla procedura sia allegata la modulistica necessaria per la comunicazione agli enti della rilevata anomalia radiometrica, che preveda le informazioni rilevanti in caso di primo allarme; esse dovranno comprendere almeno: data e ora dell'allarme, identificazione del mezzo di trasporto o del carico, informazioni dell'entità dell'allarme (rateo in cps oppure in grandezze dosimetriche);

30. siano specificate le modalità di smaltimento delle sorgenti o dei materiali contaminati rinvenuti nell'ambito dei controlli effettuati, che deve avvenire secondo le disposizioni normative e avvalendosi di ditta autorizzata;

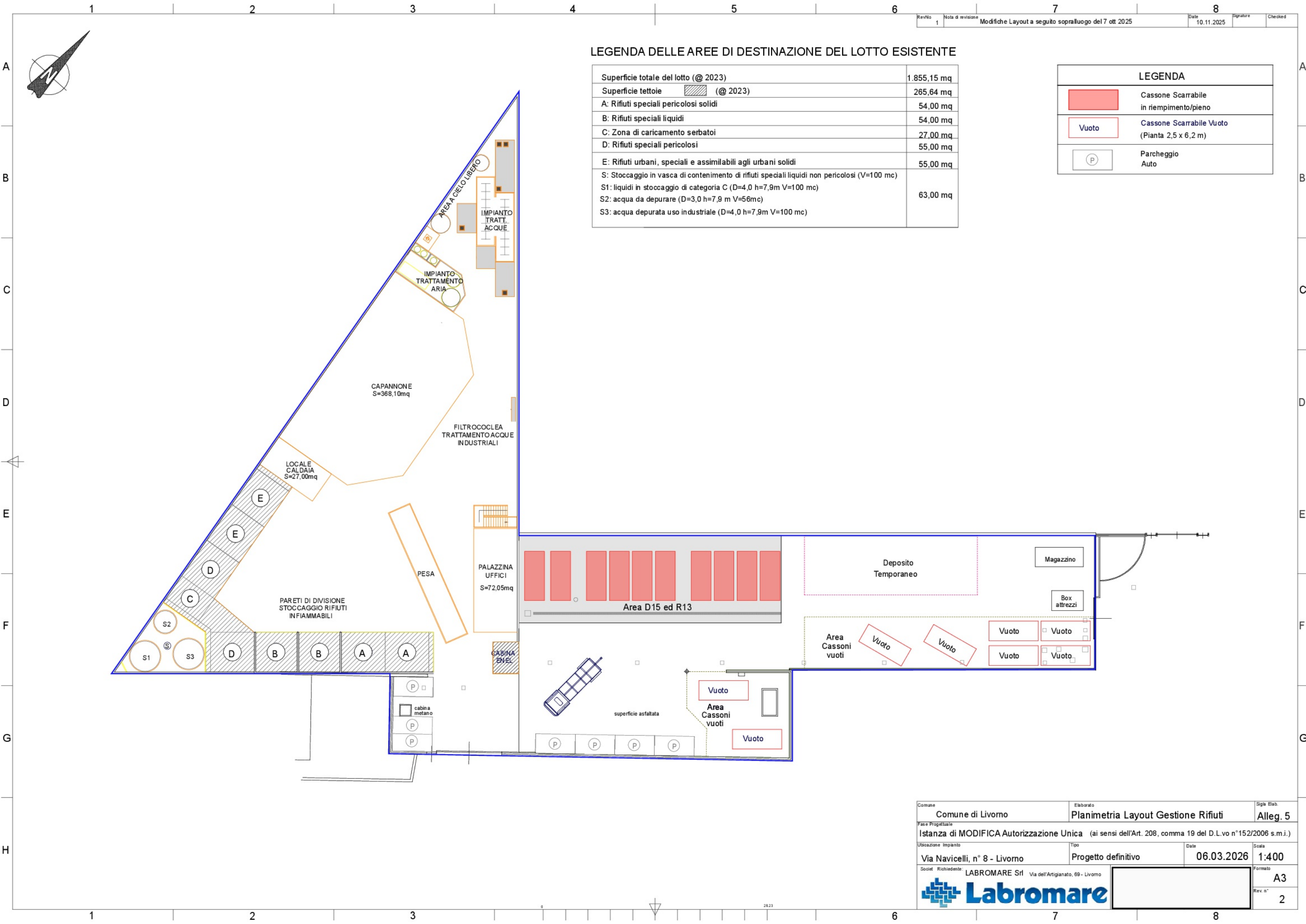
31. sia previsto, nell'incarico all'esperto di Radioprotezione, la possibilità di attivare una sostituzione in caso di indisponibilità del professionista titolare. A tal proposito sia formalmente individuato un esperto di radioprotezione sostituto del titolare dell'incarico;

32. sia attestata da parte dell'Esperto di Radioprotezione (ER), con una cadenza al più trimestrale, l'avvenuta sorveglianza radiometrica, così come previsto dal D.Lgs. 101/2020. L'attestazione periodica rilasciata dall'esperto di radioprotezione sia basata sull'esame di evidenze documentali complete dei controlli radiometrici effettuati sui carichi e sui controlli di buon funzionamento dello strumento portatile in dotazione, coerentemente con quanto indicato al comma 2 art. 72 del D.Lgs. 101/2020.



LEGENDA	
	Perimetro di progetto Stabilimento Labromare

Comune	Comune di Livorno	Elaborato	Planimetria Generale Stato Modificato	Sigla Elab.	Alleg. 4
Fase Progettuale	Istanza di MODIFICA Autorizzazione Unica (ai sensi dell'Art. 208, comma 19 del D.L.vo n°152/2006 s.m.i.)				
Ubicazione Impianto	Via Navicelli, n° 8 - Livorno	Tipo	Progetto definitivo	Date	06.03.2026
Società Richiedente	LABROMARE Srl	Via dell'Artigianato, 69 - Livorno	Scala	1:400	Formato
				A3	Rev. n°
				2	

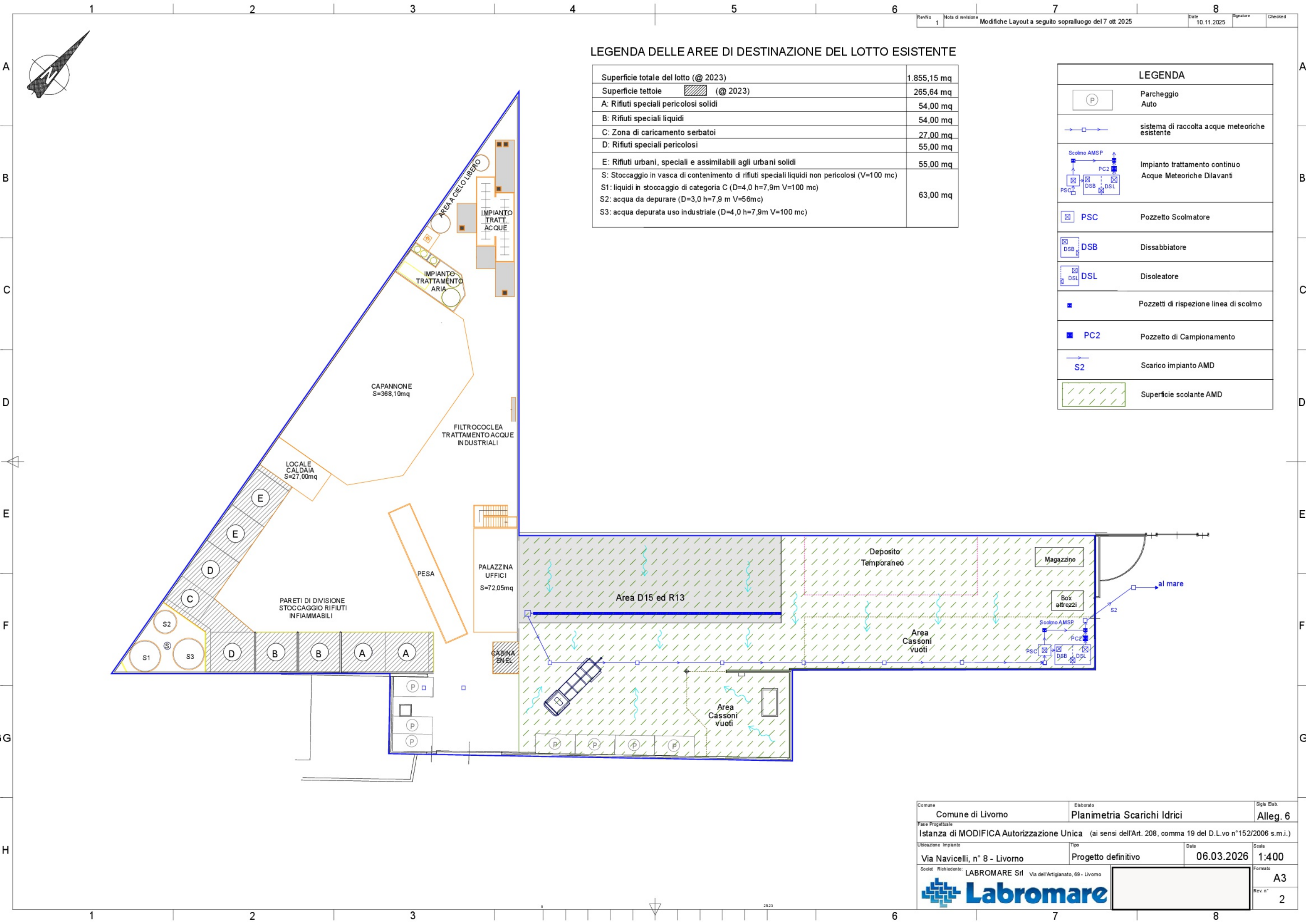


LEGENDA DELLE AREE DI DESTINAZIONE DEL LOTTO ESISTENTE

Superficie totale del lotto (@ 2023)	1.855,15 mq
Superficie tettoie (@ 2023)	265,64 mq
A: Rifiuti speciali pericolosi solidi	54,00 mq
B: Rifiuti speciali liquidi	54,00 mq
C: Zona di caricamento serbatoi	27,00 mq
D: Rifiuti speciali pericolosi	55,00 mq
E: Rifiuti urbani, speciali e assimilabili agli urbani solidi	55,00 mq
S: Stoccaggio in vasca di contenimento di rifiuti speciali liquidi non pericolosi (V=100 mc)	63,00 mq
S1: liquidi in stoccaggio di categoria C (D=4,0 h=7,9m V=100 mc)	
S2: acqua da depurare (D=3,0 h=7,9 m V=56mc)	
S3: acqua depurata uso industriale (D=4,0 h=7,9m V=100 mc)	

LEGENDA	
	Cassone Scarrabile in riempimento/pieno
	Cassone Scarrabile Vuoto (Pianta 2,5 x 6,2 m)
	Parcheggio Auto

Comune	Comune di Livorno	Elaborato	Planimetria Layout Gestione Rifiuti	Sigla Elab.	Alleg. 5
Fase Progettuale	Istanza di MODIFICA Autorizzazione Unica (ai sensi dell'Art. 208, comma 19 del D.L.vo n°152/2006 s.m.i.)				
Ubicazione Impianto	Via Navicelli, n° 8 - Livorno	Tipo	Progetto definitivo	Date	06.03.2026
Società Richiedente	LABROMARE Srl	Via dell'Artigianato, 69 - Livorno	Scala	1:400	Formato
			A3		Rev. n°
					2

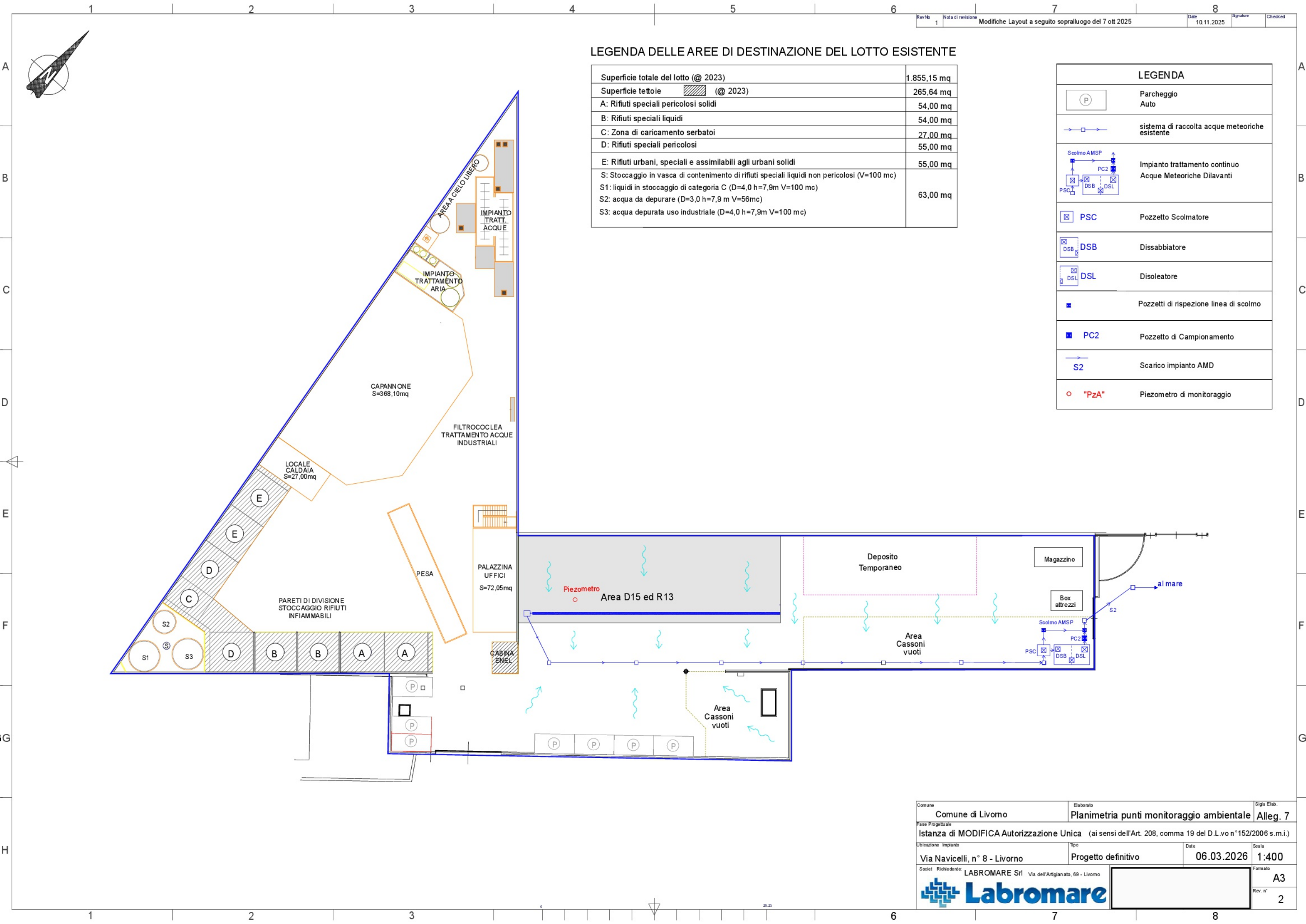


LEGENDA DELLE AREE DI DESTINAZIONE DEL LOTTO ESISTENTE

Superficie totale del lotto (@ 2023)	1.855,15 mq
Superficie tettoie (@ 2023)	265,64 mq
A: Rifiuti speciali pericolosi solidi	54,00 mq
B: Rifiuti speciali liquidi	54,00 mq
C: Zona di caricamento serbatoi	27,00 mq
D: Rifiuti speciali pericolosi	55,00 mq
E: Rifiuti urbani, speciali e assimilabili agli urbani solidi	55,00 mq
S: Stoccaggio in vasca di contenimento di rifiuti speciali liquidi non pericolosi (V=100 mc)	63,00 mq
S1: liquidi in stoccaggio di categoria C (D=4,0 h=7,9m V=100 mc)	
S2: acqua da depurare (D=3,0 h=7,9 m V=56mc)	
S3: acqua depurata uso industriale (D=4,0 h=7,9m V=100 mc)	

LEGENDA	
	Parcheggio Auto
	sistema di raccolta acque meteoriche esistente
	Impianto trattamento continuo Acque Meteoriche Dilavanti
	Pozzetto Scolmatore
	Dissabbiatore
	Disoleatore
	Pozzetti di rispezione linea di scolmo
	Pozzetto di Campionamento
	Scarico impianto AMD
	Superficie scolante AMD

Comune	Comune di Livorno	Elaborato	Planimetria Scarichi Idrici	Sigla Elab.	Alleg. 6
Fase Progettuale	Istanza di MODIFICA Autorizzazione Unica (ai sensi dell'Art. 208, comma 19 del D.L.vo n°152/2006 s.m.i.)				
Utilizzazione Impianto	Via Navicelli, n° 8 - Livorno	Tipo	Progetto definitivo	Date	06.03.2026
Società Richiedente	LABROMARE Srl	Via dell'Artigianato, 69 - Livorno	Scala	1:400	Formato
				A3	Rev. n°
				2	



LEGENDA DELLE AREE DI DESTINAZIONE DEL LOTTO ESISTENTE

Superficie totale del lotto (@ 2023)	1.855,15 mq
Superficie tettoie (@ 2023)	265,64 mq
A: Rifiuti speciali pericolosi solidi	54,00 mq
B: Rifiuti speciali liquidi	54,00 mq
C: Zona di caricamento serbatoi	27,00 mq
D: Rifiuti speciali pericolosi	55,00 mq
E: Rifiuti urbani, speciali e assimilabili agli urbani solidi	55,00 mq
S: Stoccaggio in vasca di contenimento di rifiuti speciali liquidi non pericolosi (V=100 mc)	63,00 mq
S1: liquidi in stoccaggio di categoria C (D=4,0 h=7,9m V=100 mc)	
S2: acqua da depurare (D=3,0 h=7,9 m V=56mc)	
S3: acqua depurata uso industriale (D=4,0 h=7,9m V=100 mc)	

LEGENDA	
	Parcheggio Auto
	sistema di raccolta acque meteoriche esistente
	Impianto trattamento continuo Acque Meteoriche Dilavanti
	Pozzetto Scolmatore
	Dissabbiatore
	Disoleatore
	Pozzetti di rispezione linea di scolmo
	Pozzetto di Campionamento
	Scarico impianto AMD
	Piezometro di monitoraggio

Comune	Comune di Livorno	Elaborato	Planimetria punti monitoraggio ambientale	Sigla Elab.	Alleg. 7
Fase Progettuale	Istanza di MODIFICA Autorizzazione Unica (ai sensi dell'Art. 208, comma 19 del D.L.vo n°152/2006 s.m.i.)				
Ubicazione Impianto	Via Navicelli, n° 8 - Livorno	Tipo	Progetto definitivo	Date	06.03.2026
Societ' Richiedente	LABROMARE Srl	Via dell'Artigianato, 69 - Livorno	Scala	1:400	Formato
			A3		Rev. n°
					2